



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA LEGGE N° 68/99.

L'anno duemila, il giorno 29 (ventinove) del mese di marzo, alle ore 10:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Mario RAZZINI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. _____

4. Maria T. CONTE (a.g.)

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (assente)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL DIRETTORE GENERALE RIFERISCE:

Con l'allegata relazione del 22/03/2000 il dirigente amministrativo, dott. Pietro Carallo, ha riferito i termini della questione inerente al collocamento obbligatorio dei disabili e delle altre categorie protette, da effettuarsi ai sensi della L. 68/99.

L'azienda, che prima era sostanzialmente esclusa dall'ambito d'applicazione della previgente L. 482/68, si deve oggi adeguare alle quote di riserva del 7% e dell'1% previste dalla legge.

Su tale problematica si sono tenuti anche due incontri con le RR.SS.AA., di cui l'ultimo in data 09/03 u.s., ma mentre la R.S.A. SINAI-CONFISAL ha convenuto sull'opportunità di riqualificare alcuni agenti ex inidonei per poter effettuare le assunzioni in qualifiche oggi da questi occupate, le altre cinque sigle sindacali hanno inteso prendere tempo senza tenere in alcun conto la scadenza di legge.

Entro il termine del 31/03 p.v. il sottoscritto, però, deve inviare il prospetto informativo all'ufficio del lavoro con l'indicazione delle preferenze di qualifiche in cui effettuare le assunzioni, o, in alternativa, chiedere l'esenzione con il pagamento del contributo di £ 25'000 al giorno per ogni assunzione non effettuata.

La mancata richiesta, invece, esporrebbe l'Azienda a sanzioni più gravi in caso di ispezione.

Per come risulta dalla relazione, l'Azienda, con riferimento alla forza al 31/12/1999, dovrebbe assumere n° 6 disabili e n° 5 altre unità appartenenti alle categorie protette, per un totale di 11 unità.

Come è noto la nostra carenza organica è incentrata quasi esclusivamente nella qualifica di conducente di linea e quindi apparirebbe del tutto ovvia una richiesta di avviamento di altrettante unità con tale qualifica.

Per quanto riguarda le cinque unità da assumere nelle categorie protette non si pongono problemi, mentre per quanto riguarda i disabili, questi potrebbero non avere una capacità lavorativa residua sufficiente.

In ogni caso va evidenziato che la visita medica propedeutica all'assunzione evidenzierà la sussistenza o meno dei requisiti fisici e lo strumento della convenzione ci consentirà quindi di effettuare un avviamento mirato.

In definitiva ritengo che in questa prima fase di applicazione della legge sia opportuno: a) chiedere di accedere allo strumento della convenzione; b) chiedere l'avviamento al lavoro inizialmente nella qualifica di conducente di linea (anche con contratto di formazione e lavoro) di n° 11 unità; c) successivamente, ove si riscontrassero difficoltà a coprire le quote obbligatorie, chiedere l'avviamento di disabili in altre qualifiche in funzione dei posti vacanti in organico.

Si evidenzia che l'onere per le suddette assunzioni era stato previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio corrente.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- udito il direttore generale;

- visto il bilancio preventivo 2000;
 - visto l'organico del personale;
 - visto lo Statuto aziendale;
 - visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986, in quanto applicabile;
 - con il parere consultivo favorevole del direttore generale;
- Unanimente

D E L I B E R A

- di autorizzare il direttore generale a tutti gli adempimenti previsti dalla L. n° 68/99, inviando all'ufficio del lavoro la richiesta di convenzione e il prospetto informativo.

IL PRESIDENTE
(dott. Mario Razzini)



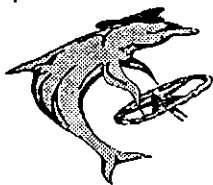
IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **29 MAR. 2000**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semerari Vito)



Taranto, li 5/aprile/2000

Prot. n° : Dir/ 1164/2000

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

M. M. M. M. M.
6.4.2000

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 29 marzo 2000 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 49 – 50 – 51 – 52 – 53 – 54 – 55.-

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	0085
del	23.03.2000
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
☐	
☐	

Prot. n°: DA/...

Taranto, li 22/03/2000

Egr. Sigg.
PRESIDENTE
DIRETTORE GENERALE
CONSIGLIERI di AMMINISTRAZIONE
S E D E

e, p.c. CAPO AREA PERSONALE
S E D E

OGGETTO: Assunzioni obbligatorie ex legge 68/99.

Con la legge 12 marzo 1999, n° 68, come è noto, è stata riformata la materia del collocamento obbligatorio dei soggetti disabili e sono state abrogate le precedenti disposizioni in materia, introdotte con la legge 2/4/1968, n° 482.

L'attuale normativa, entrata in vigore il 17 gennaio scorso, ha la finalità di promuovere l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro, attraverso servizi di sostegno e di collocamento cosiddetto "mirato".

In particolare, l'obbligo che scaturisce a carico dell'Azienda a seguito dell'introduzione della nuova normativa è sostanzialmente quello dell'adeguamento del numero di dipendenti in servizio appartenenti alle categorie dei disabili alla nuova quota di riserva, pari al 7% dei lavoratori complessivamente occupati alla data del 31/12/1999 (escludendo dalla base di computo il personale viaggiante, i dirigenti, i lavoratori con contratto di formazione e lavoro, con contratto a termine, ecc.).

Inoltre, in attesa della definizione di una disciplina organica nella materia specifica, esiste la prescrizione di mantenere una quota di riserva in favore degli orfani e dei coniugi



superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 763/81.

La suddetta quota è stabilita nella misura dell'1% del numero totale dei dipendenti occupati alla data del 31/12/1999, escludendo dalla base di calcolo i dirigenti, i lavoratori con contratto di formazione e lavoro, con contratto a termine, ma includendo, a differenza del calcolo della quota dei disabili, il personale viaggiante.

Le quote complessive di riserva dell'AMAT ammontano a 9 unità per la categoria dei disabili (il 7% di 131 dipendenti) e a 5 unità per la categoria degli orfani, dei coniugi superstiti, ecc. (l'1% di 482 dipendenti). Dalla quota dei disabili possono detrarsi i tre dipendenti già in forza assunti ai sensi della legge n° 482/68.

Dei previsti quattro provvedimenti collegati alla legge n° 68/99, è stato emanato solo quello relativo ai prospetti informativi del personale in servizio, mentre non sono stati ancora adottati il regolamento di attuazione, il regolamento del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili e quello degli esoneri. In questa prima fase di applicazione della nuova normativa, se non interverrà un differimento del termine, l'Azienda dovrà inviare al Servizio competente della Provincia, entro il 31 marzo prossimo, i prospetti informativi del personale in servizio, i quali assolveranno anche alla funzione di richieste di avviamento al lavoro.

L'invio dei prospetti informativi potrà non avere anche l'effetto di richiesta di avviamento esclusivamente per quelle unità per le quali sarà stata preventivamente avanzata una richiesta di esonero parziale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge 68/99 (la quota massima di esonero non potrà, in ogni caso, superare l'aliquota del 60%, pari a 4 unità disabili). In tale ipotesi, nel caso in cui le motivazioni sulle quali si fonda la richiesta fossero giudicate accoglibili, e comunque nelle more dell'esame della domanda, l'Azienda dovrà versare al Fondo



per l'occupazione dei disabili un contributo esonerativo nella misura di lire 25'000 per ogni giorno lavorativo e per ciascun disabile non occupato.

In alternativa, è possibile inoltrare al Servizio "Agenzia del Lavoro e Cooperazione" della Provincia di Taranto, sempre entro il termine del 31 marzo prossimo, una proposta di stipula di una convenzione, ai sensi dell'art. 11 della legge n° 68/99.

La suddetta soluzione, se adottata, consentirà un inserimento di personale disabile con un maggior grado di flessibilità rispetto al normale collocamento, in quanto si potranno stabilire più ampie possibilità di scelta nominativa del personale, oltre allo svolgimento di tirocini con finalità formative o di orientamento, all'assunzione con contratto di lavoro a termine, allo svolgimento di periodi di prova più ampi di quelli previsti dal contratto collettivo, alla maggiore gradualità nelle assunzioni del personale.

Nella situazione attuale, con il quadro normativo di riferimento ad oggi ancora incompleto, considerate le indicazioni ricevute sia in occasione di un seminario Federtrasporti, al quale è intervenuto un dirigente del Ministero del Lavoro esperto della materia, sia dai funzionari responsabili del Servizio "Agenzia del Lavoro e Cooperazione" della Provincia di Taranto, converrebbe presentare entro il 31 marzo prossimo, unitamente ai prospetti informativi, anche una dichiarazione di volontà dell'Azienda di accedere allo strumento "convenzione", con riserva di invio di una proposta articolata in tal senso, non appena saranno state diramate le apposite istruzioni operative.

In questo modo si riuscirebbe ad evitare di dover assumere da subito i lavoratori disabili per collocarli, molto probabilmente in posizioni organiche non ottimali per l'Azienda, e non si verserebbe, allo stesso tempo, alcuna somma, né a titolo di sanzioni amministrative, né a titolo contributi cosiddetti esonerativi.

Della misura dei contributi esonerativi si è già detto in precedenza, mentre le sanzioni amministrative sono stabilite in lire 1'000'000 per il mancato invio del prospetto, oltre a lire 50'000 per ogni giorno di ritardo. Superati i sessanta giorni di ritardo, per ogni giorno lavorativo



durante il quale risulti non coperta, per causa imputabile al datore di lavoro, la quota prevista, la sanzione amministrativa viene a determinarsi in lire 100'000 al giorno per ogni lavoratore disabile che risulta non occupato nella medesima giornata (art. 15 legge 68/99).

Nell'incontro con i funzionari del Servizio preposto della Provincia, inoltre, si è trovata l'intesa che, pur in presenza di incertezze nella normativa ed in assenza delle nuove liste dei disabili, il Servizio stesso potrà fornire all'Azienda, previa apposita richiesta, gli elenchi dei disabili in possesso della abilitazione alla guida degli autobus o, comunque, di patenti di tipo "C" o superiore, puntando così, nello spirito della legge, ad un collocamento il più possibile a misura delle esigenze tanto delle aziende, quanto dei disabili.

L'Azienda disporrebbe, in questo modo, di utili indicazioni per formulare eventuali richieste di avviamento al lavoro di personale già utilizzabile nella guida o, in alternativa, per articolare una proposta di convenzione che preveda, quale percorso formativo dell'assumendo personale, il conseguimento dell'abilitazione alla guida degli autobus aziendali, anche attraverso contratti di formazione e lavoro.

Allo stesso modo si potranno richiedere gli elenchi delle categorie degli orfani e dei coniugi superstiti, ai sensi dell'art. 18 della legge n° 68/99, per poter assumere, nel caso ve ne siano, iscritti già in possesso dell'abilitazione alla guida degli autobus o, in mancanza, giovani in età utile per la stipulazione di contratti di formazione, allo scopo di far conseguire loro la prescritta patente di guida.

Se non sarà possibile la stipulazione di convenzioni nei termini sopra descritti, considerato che non è stata raggiunta con tutte le Organizzazioni sindacali aziendali un'intesa che preveda il ripristino del personale definitivamente inidoneo nella qualifica di agente di movimento, con impiego nelle mansioni non di guida (verificatori e capolinea) e l'assunzione di lavoratori disabili a copertura delle postazioni di centralinista e di addetto manutenzioni, rese libere a seguito del ricollocamento degli agenti inidonei (rabbocco olio e gasolio), si dovrà procedere ad assumere il personale disabile nelle qualifiche non completamente coperte.



Tra i prospetti informativi che andranno inviati all'Agenzia del Lavoro e Cooperazione ve n'è uno che serve ad indicare i "posti di lavoro e mansioni disponibili per i lavoratori disabili di cui all'art. 1 della legge n° 68/99".

In mancanza di decisioni diverse (richiesta di esonero parziale o proposta di convenzione), si potranno indicare nella predetta tabella, oltre al numero di posti di conducenti di linea scoperti, anche il numero delle altre posizioni ad oggi non coperte nei diversi settori.

Nell'assicurare che si provvederà a portare tempestivamente a conoscenza delle SS.LL. eventuali aggiornamenti normativi, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

(Dott. Pietro Carallo)

Taranto, li 09/03/2000

Corrispondenza interna prot. n° _____

VERBALE DI RIUNIONE DEL 9 MARZO 2000

A seguito di convocazione, oggi 9 marzo 2000, alle ore 11,00 circa presso la sede dell'AMAT in Via Cesare Battisti, si è tenuta la riunione con le OO.SS. per la discussione delle problematiche relative alle assunzioni obbligatorie, ai sensi e per gli effetti della L. n° 68/1999.

Per l'Azienda sono presenti: il Direttore Generale, Ing. Francesco Lucibello, ed il Capo Area Personale, Dott.ssa Maria Fabiola Menenti.

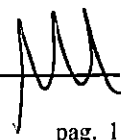
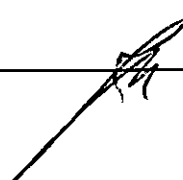
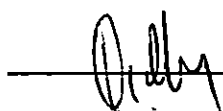
Per le OO.SS. sono presenti il sig. Cellammare per la CISL, Bramo e Mastroleo per la CGIL, Muscetta per la UIL, Attollino per l'UGL.

E' assente, benché convocato, il rappresentante della FAISA-CISAL.

Il Direttore evidenzia che già nella riunione tenutasi l'11 febbraio 2000 la questione é stata portata all'attenzione delle OO.SS., evidenziando che, alla luce della nuova normativa, quest'Azienda dovrebbe avere alle proprie dipendenze nove lavoratori disabili e, poiché attualmente soltanto tre sono i disabili in forza, assunti ai sensi della L. n° 468/68, nei termini di scadenza previsti dalla legge (31 marzo 2000) occorrerà procedere alla richiesta d'assunzione d'ulteriori sei unità.

Secondo la proposta già formulata, potrebbero essere assunte due unità al centralino e quattro unità nella qualifica d'addetto alla manutenzione.

Nella riunione dell'11 febbraio u.s., le OO.SS. si erano riservate di verificare la proposta aziendale di riutilizzo degli agenti attualmente inidonei in mansioni di verificatore e di capolinea, onde rendere



disponibili i posti d'addetto alla manutenzione da coprire con le assunzioni obbligatorie.

Il Direttore evidenzia che lunedì, 13 marzo p.v., ci sarà una riunione organizzata in merito dalla Federtrasporti e che, successivamente, il problema dovrà essere definito dal Consiglio d'Amministrazione, che prenderà atto anche delle posizioni sindacali assunte.

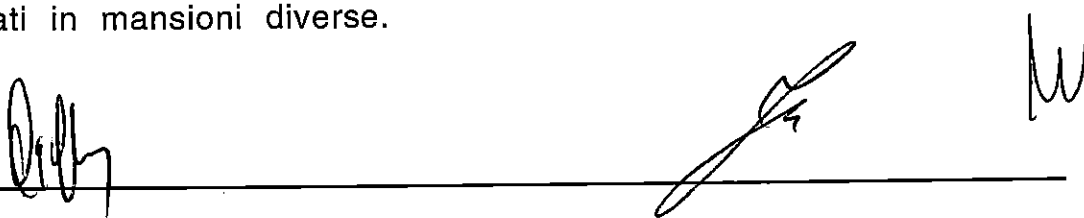
Il rappresentante dell'UGL chiede di sapere quale sia la sorte che toccherà ai futuri inidonei.

Il Direttore precisa che, come già evidenziato in precedenti riunioni, per i futuri inidonei la situazione sarà fotografata al momento e, in relazione alle condizioni in atto, le decisioni saranno prese di volta in volta.

Il rappresentante della CISL, Sig. Cellammare, propone di affrontare il problema successivamente alla definizione a livello nazionale del CCNL, in quanto, in sede di stesura del nuovo contratto, si dovrebbe procedere ad una riparametrazione dei livelli contrattualmente previsti.

Il Direttore ripete che la scadenza prevista dalla legge è perentoria e che la riparametrazione dei livelli sarà effettuata con le modalità che saranno previste dal CCNL per il personale in forza e per quello da assumere.

Secondo il rappresentante della CGIL, Sig. Bramo, la soluzione proposta dall'Azienda andrebbe verificata, anche in relazione alla disponibilità dei lavoratori attualmente inidonei ad essere riqualificati e utilizzati in mansioni diverse.



Il Direttore precisa ai presenti che certamente sarà richiesto il consenso ai lavoratori interessati, anche se, così com'è stato fatto, il primo passo da fare era in ogni caso quello di portare a conoscenza della proposta le OO.SS.

Bramo sostiene che il termine di legge per definire la questione è troppo breve, in quanto qualsiasi valutazione, per dare attuazione alla L. n° 68/99, comporterebbe un percorso pieno di difficoltà, di sbarramenti e di valutazioni.

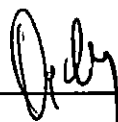
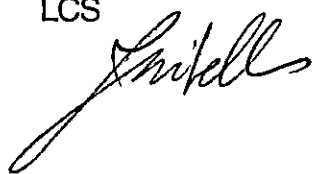
Occorrerebbe, secondo Bramo, fare una verifica più ampia del problema, così ad es., pensare anche ad un ampliamento della vigente pianta organica, per creare dei posti da destinare ai disabili e a coloro che hanno una ridotta capacità lavorativa.

Secondo Bramo, l'applicabilità della legge che tutela il collocamento obbligatorio, va presa in esame non solo nel momento iniziale, ma va anche verificata la sua attuazione durante il rapporto, specie con riferimento alle assunzioni già effettuate in Azienda in applicazione della legge n° 482/1968.

Conclude Bramo che, poiché si rendono necessarie delle ulteriori valutazioni, così come precisato sopra, al momento non può essere presa alcuna decisione, pur in considerazione d'eventuali sanzioni previste dalla legge per inadempienza.

Il Direttore fa presenti alle OO.SS. che i verbali delle riunioni dell'11 febbraio u.s. e della seduta odierna saranno portati all'ordine del giorno del CdA, affinché siano assunte le dovute determinazioni.

LCS



22/10/2000

1) Mastrolia 4) De Luca di Vita
2) Cellamare-Silvestri 5) Attollino
3) Musetta Schiavone

11/02/2000

Presidente, Dittatore
Dott. Carallo, dott.ssa TORSI

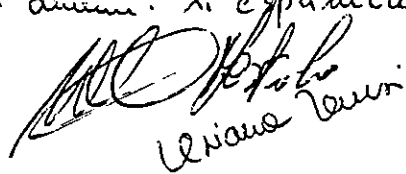
Il Dittatore illustra l'argomento di cui al punto 1 dell'ordine del giorno.
Si è presentato il problema delle assunzioni obbligatorie ex L. 68/99. La
ricognizione aziendale ha conseguito i seguenti risultati: ai sensi della
L. 68/99 ~~esistono~~ dobbiamo avere in forza 9 disabili. Già ne abbiamo 3
avviati con la precedente legge nel collocamento obbligatorio; ne mancano 6.
Ai fini di tutelare il us. personale, considerando la pianta organica una
possibile soluzione potrebbe essere quella di ~~riqualificare~~ ^{ripulire} ~~come~~ ^{invece} agenti di
movimento gli ex inidonei ~~riqualificati~~ ^{riqualificati}. Essi sarebbero impiegati in
funzioni di ^{1 OPERAIO GENERALE} ~~riqualificati~~ ^(PORTO MERCANTILE, LAGO DI GARDA, CITTA' MERCATO)
capo (3) spostando queste persone si possono effettuare
le ass. obbligatorie al centralino e al nabocco olio e gasolio. Naturalmente
lo spostamento dei nostri ^{dipendenti} ~~potrebbe~~ avvenire solo se il collocamento effettua il
avviamento. L'AZ., attualmente, si può sottrarre ^{all'ass. per} pagando una sanzione,
~~ma~~ ^{se} ~~esiste~~ ^{si} ~~membramente~~ ^{dovrebbe} deliberarlo e registrarla ~~legittimamente~~
^{dell'Azienda} ~~inadempienza~~. Siccome l'Amat è un'azienda pubblica sarebbe preferibile
che non si sottrarre agli obblighi della L. 68/99.

^{LE OO.SS.} ~~ATTENDIAMO~~ : manifesta preoccupazione per i prossimi inidonei; che succedeva a questi?
Aspettativa, L. 830?

^{LE OO.SS.} ~~D.~~ : è una possibile soluzione.
~~ATTENDIAMO~~ : bisogna essere gratie per i futuri inidonei

^{LE OO.SS.} ~~D.~~ : non è possibile.
~~ATTENDIAMO~~ : l'argomento non può essere rinviato oggi; il problema va affrontato meglio.
La decisione dell'Azienda, quali percorsi effettuerà?

~~D.~~ : Entro marzo ~~per~~ il direttore ~~che~~ presenterà al C.d.A una relazione
nella quale potrà indicare o il parere della OO.SS., o se con la
OO.SS. ha trovato un'accordo. E dopo avere preso atto il Consiglio
di ammin. si esprimerà.


Luciano Torsi



COSS a caldo non possono dare il parere. Vorrei rigettare e valutare la omogeneità.

questi ~~documenti~~ prendere in considerazione la L. 68/99 avuto delle osservazioni nel futuro.

quanti CFL ci sono?

1. Premessa che ritoccheranno le norme. Sida, comunque, tentare di essere stato previsto in tutto. In effetti, comunque, in tutto il

Esaurito l'argomento ma in un altro il 20 punto punto

Dr. Corallo chiede proposte di ~~segni~~ I problemi irrisolti di ¹² la ¹² del

attualmente legata all'india. I. Affari economici

2) l'eliminazione di ¹² la ¹² del

3) l'inclusione di ¹² la ¹² del

prodotti dai conducenti ai ¹² la ¹² del

chiedono copia della delibera. Relat. - punto per i quadri

D. D.K.

si rinvia l'argomento al 18/02

COSS. ~~con~~ formula formale, ¹² la ¹² del

con gli stessi criteri previsti. ¹² la ¹² del

si riporta a quanto ¹² la ¹² del

una tantum 1999, sarà erogata ¹² la ¹² del

20/2001.

Le COSS chiedono sempre per quanto ¹² la ¹² del

regia. Mandare abbia firmato ¹² la ¹² del

si sono stati incassati e alcuni ¹² la ¹² del

~~con~~ ¹² la ¹² del

D. sono tavoli separati.

~~con~~ ¹² la ¹² del

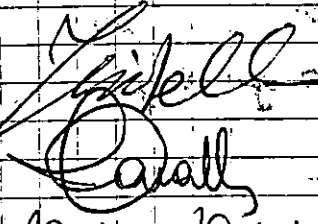
~~con~~ ¹² la ¹² del

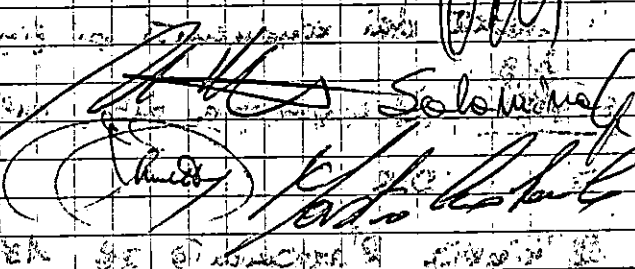
~~con~~ ¹² la ¹² del

Le OO.SS. richiedono di sapere ufficialmente se la ^{partita} ~~partita~~ ^{contabile} ~~contabile~~ riferita agli anni 2000/2001 è stata o no già sottoscritta ^{anche} ~~anche~~ dagli ^{utilizzatori} ~~utilizzatori~~ ^{sindacali} ~~sindacali~~. Se la risposta dovesse essere affermativa queste OO.SS. ritengono nulla e illegittima l'esclusione del contratto ^{anche} ~~anche~~ ^{Direttore} ~~Direttore~~ ^{Lo stato} ~~Lo stato~~ ^{delle trattative} ~~delle trattative ^{con l'Altea Sigla} ~~con l'Altea Sigla~~ ^{è più avanzato} ~~è più avanzato~~ ^{di quello attuale} ~~di quello attuale~~. Il contratto non è stato sottoscritto ^{anche} ~~anche~~ ^{perché} ~~perché~~ non sarebbe applicabile all'unità produttiva se non sottoscritto da tutte le sigle -~~

Le OO.SS. chiedono copia dei verbali realizzati per l'Altea Sigla. Direzione non è possibile.

Le OO.SS. ricevute alle ore 13:10


Daniele Carrà
Vice Dire.


Salvatore
Direttore

PROSPETTO INFORMATIVO DEL PERSONALE IN SERVIZIO (ART.9 L.12/3/99 N.68 - D.M. 22 NOVEMBRE 1999)

AL SERVIZIO PROVINCIALE **AGENZIA DEL LAVORO E COOPERAZIONE - Provincia di TARANTO -**
Via Salento, 3/A - 74100 TARANTO

DENOMINAZIONE DEL DATORE DI LAVORO PUBBLICO/PRIVATO:		AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO	
ANNO:	2000		
CODICE FISCALE:	00146330733		
PARTITA I.V.A.:	00146330733		
INDIRIZZO SEDE LEGALE:	Via Cesare Battisti, 657 - 74100 TARANTO	TEL.:	099 - 7356111
INDIRIZZO SEDE PROVINCIALE:		TEL.:	
ATTIVITA':	TRASPORTO PUBBLICO URBANO DI PERSONE E BAGAGLI AL SEGUITO		
CCNL:	AUTOFERROTRANVIERI		
APPARTENENTE ALLA CATEGORIA DI CUI ALL'ART.3, C.1 L.68/99 ⁽¹⁾ :		a) più di 50 dipendenti ☒ b) da 36 a 50 dipendenti ☐ c) da 15 a 35 dipendenti ☐	

NUMERO COMPLESSIVO LAVORATORI DIPENDENTI

488

PROVINCIA	PERSONALE VIAGGIANTE	LAVORATORI DISABILI ASSUNTI A NORMA DELLA LEGGE n° 482/68	DIRIGENTI	APPRENDISTI	LAVORATORI IN C.F.L.	LAVORATORI A PART-TIME (ORARIO INFERIORE ALLA META' DELL'ORARIO CONTRATTUALE)	LAVORATORI A PART-TIME (ORARIO SUPERIORE ALLA META' DELL'ORARIO CONTRATTUALE)	LAVORATORI CON CONTRATTO A TERMINE INFERIORE A 9 MESI	LAVORATORI CON CONTRATTO FORNITURA LAVORO TEMPORANEO	LAVORATORI CON CONTRATTO REINserIMENTO	LAVORATORI A DOMICILIO O CON MODALITA' DI TELELAVORO	NUMERO COMPLESSIVO DI SOCI LAVORATORI
TARANTO	351	3	2	0	1	0	0	0	0	0	0	0

NUMERO COMPLESSIVO LAVORATORI SU CUI SI CALCOLA LA QUOTA DI RISERVA

131

(1) Per stabilire quale sia la fascia (a, b, o c) in cui i datori di lavoro vanno a collocarsi, ai fini dell'adempimento degli obblighi occupazionali di cui alla L.68/99, devono preventivamente operarsi le esclusioni previste dalla legge

NUMERO DEI LAVORATORI IN SERVIZIO COMPUTABILI NELLA QUOTA DI RISERVA di cui agli artt.3 e 18, c.2 L.68/99

COGNOME E NOME	(DISABILE)	CATEGORIA PROTETTA (art.18, c.2 L.68/99)	SESSO		ETA'	QUALIFICA	DATA INIZIO RAPPORTO	CONTRATTO A TERMINE	CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO	CONTRATTO DI APPRENDISTATO	CONTRATTO DI REINSERIMENTO O LAVORO TEMPORANEO	CONTRATTO DI LAVORO A DOMICILIO O MODALITA' DI TELELAVORO	CONTRATTO A PART-TIME (CON ORARIO SUPERIORE ALLA META' DELL'ORARIO CONTRATTUALE)	CONTRATTO A PART-TIME (CON ORARIO INFERIORE ALLA META' DELL'ORARIO CONTRATTUALE)	ASSUNTO MEDIANTE CONVENZIONE
			(MASCCHIO)	(FEMMINA)											
GILBERTO ANTONIO	D		M		46	OPERAIO TECNICO	1/8/72								
DANESE RAFFAELE	D		M		48	OPERAIO TECNICO	25/7/71								
D'ANGELA GIOVANNI	D		M		39	CENTRALINISTA	1/2/86								
TOTALE	3	3	3												

NUMERO COMPLESSIVO DELLE CONVENZIONI IN CORSO:

0

**POSTI DI LAVORO E MANSIONI DISPONIBILI PER I
LAVORATORI DISABILI DI CUI ALL'ART.1 L.68/99**

NUMERO POSTI	MANSIONI
6	CONDUCENTE DI LINEA

**POSTI DI LAVORO E MANSIONI DISPONIBILI PER LE
CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART.18 L.68/99**

NUMERO POSTI	MANSIONI
5	CONDUCENTE DI LINEA
11	

a) ESONERO PARZIALE (ART.5, C.3 L.68/99) CONCESSO O RICHIESTO:

b) GRADUALITA' (ART.4, C.11-BIS, L.236/93) CONCESSA O RICHIESTA:

c) COMPENSAZIONE TERRITORIALE (ART.5, C.8 L.68/99) CONCESSA O RICHIESTA:

SEDI IN CUI SI ASSUME IN ECCEDEXA	SEDI IN CUI SI ASSUME IN RIDUZIONE

d) SOSPENSIONE OBBLIGHI OCCUPAZIONALI (ART.3, C.5 L.68/99) CONCESSA O RICHIESTA:

TIMBRO E FIRMA

DATA: 31 marzo 2000

NOTA: Le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d) devono essere fornite unicamente dai datori di lavoro privati.

IL PRESENTE PROSPETTO VALE COME RICHIESTA DI AVVIAMENTO, NEL CASO IN CUI LA QUOTA DI RISERVA NON RISULTI COPERTA